



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 29 DEL 28/04/2016

OGGETTO: MOZIONE CONGIUNTA PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "MOVIMENTO 5 STELLE DI CASALGRANDE", "FUTURO PER CASALGRANDE" E "LISTA CIVICA PER CASALGRANDE" - "RICOSTRUIAMOCI IL FUTURO PER CASALGRANDE" RELATIVA ALL'AZZERAMENTO DELLA PROCEDURA CHE HA DETERMINATO L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA NUOVA "CASA RESIDENZA PER ANZIANI".

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
TREVISI LAURA	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Presente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: L. TREVISI.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. BININI EMILIO.

Assume la presidenza il Sig. SILINGARDI GIANFRANCO.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono altresì presenti il vicesindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri: Graziella Blengeri, Silvia Taglini, Milena Beneventi e Massimiliano Grossi.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione congiunta presentata dai gruppi consiliari "Movimento 5 Stelle di Casalgrande", "Futuro per Casalgrande", "Lista Civica per Casalgrande" e "Ricostruiamoci il Futuro per Casalgrande", il cui testo si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

Punto n. 14: " Mozione congiunta presentata dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle di Casalgrande, Futuro per Casalgrande, Lista Civica per Casalgrande, Ricostruiamoci il Futuro per Casalgrande, relativa all'azzeramento della procedura che ha determinato l'affidamento in concessione per la realizzazione e la gestione della nuova casa residenza per anziani."

Relatore consigliere Luppi.

LUPPI

Siamo arrivati all'ultimo punto.

Vado a leggere la mozione congiunta, così facciamo conoscere anche al pubblico.

" Oggetto: mozione congiunta.

Fatto riferimento alla procedura, che ha determinato l'affidamento in concessione per la realizzazione e la gestione della nuova casa residenza per anziani, prevista in zona Casalgrande Alto,

Tenuto conto di diversi elementi che evidenziano delle incongruenze nelle valutazioni espresse dalla commissione giudicatrice, le cui conclusioni sono state approvate dalla Giunta guidata dall'allora Sindaco Andrea Rossi,

*Considerato l'aspetto tecnico per il quale era stato formulato nel relativo bando di gara, e nelle indicazioni della proposta progettuale da predisporre a cura dei partecipanti che: -
"Tutti i servizi e relativi spazi dovranno trovare allocazione all'interno dei volumi e superfici previste dal progetto definito e predisposto dall'ingegnere Francesco Azzoni.*

- Non potranno essere modificate in alcun modo la struttura portante e ogni altro



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

elemento, vani scala o vani ascensore, che abbia rilevanza ai fini dell'autorizzazione sismica, già ottenuta”;

Che non risulta tra i documenti presentati dalla ditta vincitrice una relazione tecnica che motivi e giustifichi le variazioni apportate, oltre che a spiegare la logica delle diverse variazioni degli alloggi e degli spazi interni;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 687/2011 (al punto 2 dell'allegato 2);

Visti i documenti relativi al bando di gara, in cui viene più volte ripetuto il criterio primario con il quale si sarebbe dovuto decidere l'assegnazione, ossia: “l'offerta economicamente più vantaggiosa”;

Considerate le varie disposizioni del bando, in netto contrasto con quanto successivamente approvato;

Tenuto conto delle risposte del Sindaco e della Giunta alle due precedenti interrogazioni precedentemente presentate in Consiglio dal Movimento 5 Stelle, nelle quali erano state puntualmente elencate numerose incongruenze rilevate dopo l'attenta lettura dei documenti relativi alla procedura di aggiudicazione;

Ritenuto importante che di questa procedura e dei vari passaggi che hanno determinato la concessione e l'affidamento della nuova casa residenza per anziani, nonostante il sostanzioso investimento che i cittadini e il Comune di Casalgrande dovranno sostenere, non vi è stato a nostro avviso un adeguato dibattito, sia in Consiglio comunale, che pubblico, per fornire una dettagliata e trasparente informazione per la comunità locale, prima che ne fosse decretata l'approvazione definitiva;

Il Consiglio comunale chiede che:

- Sia azzerata la procedura che ha determinato l'affidamento in concessione del servizio di gestione della nuova casa di residenza per anziani, in quanto non conforme alle suddette normative, viziata dunque da errate valutazioni nella parte tecnica-progettuale, e nella parte economica che ha condizionato fortemente il risultato della gara, aggiudicando l'affidamento all'offerta più onerosa senza garantire in questo modo gli interessi dell'ente e della cittadinanza;

Visto il valore rilevante di investimento che questo progetto comporta, tutti i costi e le spese di cui si compone l'intera procedura;

Considerate le molteplici incongruenze riscontrate, determinate anche da un atteggiamento negligente, da parte di chi avrebbe dovuto amministrare e governare



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

nell'interesse dei cittadini;

Altresì considerato i concreti presupposti di un eventuale danno erariale per il Comune di Casalgrande, chiediamo che sia fatta chiarezza nelle competenze politiche e amministrative.

Movimento 5 Stelle di Casalgrande

Futuro per Casalgrande

Lista Civica per Casalgrande

Ricostruiamoci il Futuro per Casalgrande”

Io cercherò sinteticamente di fare capire perché si è arrivati a questa mozione congiunta, con le varie forze, tra cui Futuro per Casalgrande, Lista Civica per Casalgrande, Ricostruiamoci il Futuro per Casalgrande, presentando questa mozione che richiede l'annullamento del bando.

Questo è un bando che riguarda un investimento notevole per il futuro di Casalgrande, direi il più importante che viene fatto su questo territorio.

Noi non siamo contrari alla costruzione della casa per anziani, ma ci immaginavamo un progetto che andava nella direzione di dare un servizio alla cittadinanza, con offerta di servizi economicamente vantaggiosi, che fosse un'alternativa valida alla struttura privata.

Abbiamo presentato due interrogazioni, la prima approfondiva gli aspetti economici, proprio per le valutazioni presentate dalle due cooperative che si erano presentate per l'aggiudicazione della gara e abbiamo evidenziato come quella con l'offerta economicamente più vantaggiosa aveva fatto un errore nella stesura del documento, e che per questo la commissione aveva aggiudicato valore zero a questo PEF, abbiamo anche rilevato che questo errore si poteva rettificare, salvaguardando comunque gli interessi dell'ente, nella successiva interrogazione siamo andati a fare domande sulle parti tecniche, ma abbiamo preso in mano tutta la documentazione e le risposte che ci sono state date non ci hanno convinti, anzi ci siamo ulteriormente rafforzati nelle nostre convinzioni, grazie anche alle competenze tecniche del consigliere Stanzione, che sicuramente ne ha parecchia, e a cui credo spetti ora spiegare ulteriormente questi approfondimenti.

PRESIDENTE



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Parola al consigliere Stanzione.

STANZIONE

Buonasera, iniziamo col dire che il bando prevedeva un progetto redatto dall'ingegnere Azzoni, che consisteva nel piano terra, diviso in due blocchi: uno adibito a palestra, cucina, mensa, e un altro, staccato, adibito a primo soccorso, deposito, centrale termica.

Questi due blocchi non erano collegati tra di loro, ma leggermente staccati, da un punto di vista sismico, per evitare contrapposizione di struttura.

Questo primo blocco sono pilastri in cemento e travi, l'altro sono muri in cemento armato, perché questo secondo è leggermente più basso, in quanto sottoterra di 3,5 metri. Fin qui il progetto regge.

Ora all'interno del bando viene chiesto, visto il progetto redatto dall'ingegnere Azzoni, i partecipanti devono prendere questo progetto come riferimento, fare delle modifiche interne, quindi rimodulare gli spazi interni, ma con una prescrizione, che dice che le parti strutturali non devono essere toccate, in quanto l'autorizzazione sismica era già pervenuta negli uffici tecnici, nel 2011.

La coop Elios prende questo progetto e rimodula tutto, ma fa un qualcosa secondo noi assolutamente non accettabile: elimina tutta la parte di cemento armato delle pareti, sale, rimodula la struttura in travi e pilastri.

Questo, da un punto di vista sismico è una variante sostanziale, non ci sta pezza, e siccome nel bando era scritto che assolutamente le parti strutturali non dovevano essere toccate, non si capisce come mai la commissione abbia dato parere favorevole a questo progetto.

Il succo della questione è questo, ancora di più la ditta si è presentata senza una relazione a corredo.

Non c'è nulla che dica le scelte progettuali fatte.

Ci vogliamo rendere conto che il progetto è stato approvato e c'è qualcosa che tocca in questo.

Mi trovo un progetto approvato, strutturalmente è così, mi cambi il piano di quota da 3.5 metri sottoterra a 3 metri, togli le parti in cemento armato, mi fai travi e pilastri, progetto approvato.

Penso che questo sia un caso molto chiaro di variante sostanziale, il DGR. 687/2011, mi parla di varianti sostanziali qualora venissero modificati sia in pianta che in altezza gli



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

elementi strutturali, questo è un classico esempio. Grazie.

PRESIDENTE

Interventi? Assessore Grossi.

GROSSI

Rispondo riguardo la richiesta di annullamento della procedura di gara, che è stata avanzata dalla mozione.

Dal punto di vista legislativo, il codice del provvedimento amministrativo prevede che il secondo classificato potesse fare ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, ma questa cosa non è mai stata fatta.

Per quanto riguarda invece l'annullamento in auto tutela che avrebbe potuto fare la PA, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 21 legge 2015, n. 124, che dice che il limite temporale per espletare questo procedimento è passato da un termine definito "ragionevole" per cui indefinito, a un termine comunque non superiore a 18 mesi, dal momento dell'adozione dei provvedimenti.

Nel caso specifico si fa riferimento alla determina di aggiudicazione definitiva che è avvenuta il 29.7.13, quindi sostanzialmente la PA non può annullare in auto tutela il provvedimento.

Per quanto riguarda la parte tecnica, la prescrizione citata nella mozione, è presente sia nell'allegato A alla delibera 2806 del 2012, in cui venivano date indicazioni generali e progettuali e sia nel disciplinare di gara, però sia nel disciplinare che nel bando questa dicitura non comporta motivo di esclusione del contraente, e del concorrente alla gara.

Quindi non è scritto da nessuna parte che modificare la struttura sia motivo di esclusione.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Stanzione

STANZIONE

Leggiamola insieme, magari abbiamo capito male:

"Prescrizione generale relativa alla proposta progettuale:

Tutti i servizi e relativi spazi dovranno trovare collocazione all'interno dei volumi e superfici previsti dal progetto definitivo predisposto dall'ingegnere Azzoni, e depositato presso



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

l'amministrazione comunale di Casalgrande.

Non potrà in alcun modo essere interessata la struttura portante in CA, la muratura portante, e ogni altro elemento: vani scala, vani ascensori, ecc che abbia rilevanza ai fini dell'autorizzazione sismica già ottenuta”

Non faccio commenti in merito.

Allegato A.

GROSSI

Quella è la dicitura all'allegato A, però non dice “pena esclusione dalla gara” per cui non è una condizione anche nel disciplinare, trovami questo nel disciplinare, o è motivo di annullamento.

Se mi trovi una corrispondenza dicitura/ esclusione gara, allora hai ragione.

STANZIONE

Possiamo capire in italiano “prescrizione” che significa?

Cosa significa, prescrizione ad un bando, poi mi dice “ non potrà in alcun modo” è stato scritto per scriverlo?

Con un'autorizzazione già ottenuta? Il che significa che se io faccio varianti sostanziali devo richiedere un'altra autorizzazione sismica, altri soldi, altri 6 mesi, altra progettazione, e poi scritta all'interno di un allegato a un bando?

In una prescrizione.

Non ho capito.

PRESIDENTE

Ha chiesto parola il vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI

Grazie presidente.

Con la mozione congiunta del punto 14, essendo stato membro dell'ultima Giunta Rossi, abbiamo approvato insieme le motivazioni espresse dalla commissione aggiudicatrice, ritengo pertanto di dover portare un minimo di contributo alla discussione in oggetto.

Innanzitutto l'accordo di programma sottoscritto in data 21.7.2008 dal rappresentante della Provincia di Reggio, dai Comuni di Baisio, Casalgrande, Castellarano, Scandiano,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Rubiera, Viano, Azienda USL di Reggio Emilia, distretto di Scandiano, ad integrazione dell'accordo di programma dell'adozione dei piani di zona E7, ha avuto un valore di importanza tale, per tutto il distretto socio sanitario di cui facciamo parte, e per Casalgrande in particolare, che sfido chiunque a cestinare.

Accordo di programma in forza del quale il comitato di distretto stesso, ha assunto la decisione di indicare nel nostro Comune di dare corso alla realizzazione di una struttura residenziale, per anziani.

Questa è stata una priorità, questa è una priorità che anche le opposizioni che in questi anni si sono succedute nei banchi di questo Consiglio, non hanno mai messo in dubbio.

Alcuni, certo avrebbero scelto localizzazioni diverse, altre modalità operative del convenzionamento, altri ancora leggevano il procrastinarsi dello scontro con altre strutture per anziani e disabili presenti a Casalgrande Alto.

Nel corso degli ultimi a tutti credo che siano state date risposte concrete da parte delle amministrazioni che si sono succedute, basti citare l'ultima, in ordine di data, non certo di importanza, con la quale non si è impugnata una sentenza 2015 della corte di Appello, attinente unicamente alla organizzazione, non già allo scopo della Fondazione Mattioli Garavini.

Perché questa è un'eccellenza e tutte le eccellenze vanno tutelate e difese, e questo è lo scopo e lo spirito che ci guida nella realizzazione della nuova casa di riposo, in un'ottica di collaborazione pubblico privato, indispensabile oggi, ma soprattutto negli anni a venire, se abbiamo a cuore il bene comune.

Sì, consiglieri, il bene comune e non interesse di parte, e la sua messa in discussione in forma esplicita, con la mozione di oggi, che mi spiazza, e spiazza credo tutta la maggioranza.

Mozione che nella parte finale, addirittura afferma: "Considerate le molteplici incongruenze riscontrate, determinate anche da un atteggiamento negligente, da parte di chi avrebbe dovuto amministrare e governare nell'interesse dei cittadini" e che conclude addirittura chiedendo che sia fatta chiarezza sulle responsabilità politiche e amministrative.

Forse questa non è la sede.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Macchioni.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

MACCHIONI

Beh, Cassinadri, se la mozione spiazza, un risultato forse lo ha ottenuto, spero, quello di fare riflettere su alcune cose, nessuno sta discutendo le priorità del distretto, e nessuno sta mettendo in dubbio l'utilità della struttura, poi sicuramente io sono uno di quelli che per l'anzianità della mia presenza in questo consesso, qualche retro pensiero è abituato a farlo, ve lo confesso.

Ho vissuto la vicenda dello scontro comune Mattioli Garavini in prima persona e quindi sarebbe una bugia, mentirei a me stesso, se non dicessi che ho fatto qualche pensiero di ritorsioni o meno, visto poi l'esito di una causa, che dal mio punto di vista era sbagliata, inopportuna e insensata, all'inizio, ma si è voluta portare avanti per degli anni, e alla fine è finita così.

Un ente che autorizza qualcuno a fare qualcosa, nella fattispecie a diventare privato, poi gli fa causa perché una volta che è privato adotta statuti e fa mosse da privato, per me era una roba.... E' stato fatto, è la storia, non andiamo a rivangare, c'è voglia di collaborare, benissimo, azzeriamo e ripartiamo.

Non è successo assolutamente niente, però bisogna ammettere che questa nuova struttura sta diventando un percorso ad ostacoli.

Ed è un percorso ad ostacoli perché è stata lanciata alcuni anni fa, e ripeto, nulla in contrario ai principi ispiratori e alla realizzazione, però è diventata complicata subito perché per farla si sono dovute trasferire capacità edificatorie da altri siti, a quello che comunque era ancora un prato verde, per poterla realizzare si è dovuto dare una capacità edificatoria a quel prato verde, perché chi costruiva avrebbe dovuto mettere i primi soldi nella nuova struttura, poi dopo è intervenuta la Regione con i primi soldi, poi il Comune ha detto che avrebbe dato un contributo annuale di 100, 120.000 che poi è stato aumentato, e poi si doveva trovare il partner, che faceva l'investimento e dal quale sarebbe poi rientrato con la gestione, ecc. ecc.

Operazione non impossibile, ma finanziariamente molto complicata, e secondo me è talmente difficile trovare la quadratura, che a oggi non è ancora partito niente, sarà stata la crisi dell'edilizia, di qualche soggetto coinvolto in quella realizzazione, resta il fatto che lì è stato fatto uno scavo, spostato un pochettino di terra e poi tutto si è fermato e ad oggi ancora non sappiamo bene, o almeno io non so tempi e modalità di effettiva realizzazione di quell'opera.

La faccenda si complica ancora di più quando arriva questo bando di gara, ora non è che



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

qui qualcuno mette in dubbio onestà o chissà cosa di chissà chi, parliamoci chiaro, i giudizi che si danno qui dentro sono di natura politica, e politicamente, questo dal mio punto di vista questo è un pozzo, tanto per dirla in modo chiaro

Sono state fatte due interrogazioni, alle quali si è risposto con la solita litania, con una sola litania, a vincere è l'offerta economicamente più vantaggiosa, che non significa l'offerta al massimo ribasso.

Siamo duri di comprendonio, ma abbiamo capito la differenza.

Ma non è che parliamo di una differenza di 100-200.000 euro, ma di 800.000 euro.

Io credo che di fronte a una cosa di questo genere, per spazzare il campo da qualsiasi dubbio, illazione o retropensiero, bisogna solo fare una cosa: venire qui con delle carte e motivare quello che è stato fatto.

Di fronte a un'osservazione come quella che fa Stanzione, che dice che ci sono modifiche sostanziali, quando nel bando invece veniva scritto che non si potevano fare delle modifiche alle strutture portanti, la risposta è : questo non dice che il progetto in questo caso avrebbe dovuto essere escluso.

Perdonatemi, non è una risposta.

Tu mi devi dire che è stato approvato un progetto che aveva determinate caratteristiche tecniche, è stato trasformato in questo modo, da un punto di vista dell'antisismica, la cosa regge.

Regge perché lo certifica un tecnico, perché lo dice una relazione, perché c'è un altro progetto, perché c'è qualcosa che attesta che questa modifica va bene, e va bene anche dal punto di vista antisismico.

Perché altrimenti io presento un progetto, mi dicono che dal punto antisismico è a posto, poi ne presento un altro e dal punto antisismico non è lo stesso, non potete dirmi che non è cambiato nulla, va bene tutto quello che c'era prima.

Chiedo un attimo di riflessione, fermarsi un secondo, rivalutare, non volete azzerare, ma prendete in mano e guardate, stiamo dicendo delle emerite fesserie, venite qui con documenti che attestano che sono fesserie, ci abbiamo messo un po' a capire la differenza tra massimo ribasso e offerta economicamente più vantaggiosa, ci metteremo probabilmente di più a capire che il progetto così va bene, ma dimostatelo con delle carte, dei pareri tecnici, con delle relazioni.

Chi ha chiesto questi documenti non li ha avuti, non ha avuto risposta, non ha avuto nulla, ecco perché aumentano i dubbi e vengono fatte determinate considerazioni .



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Cosa ci vuole, se è tutto a posto a venire qui con i documenti e a seppellirci con quella roba?

E' la terza volta, se non lo fate stavolta perdetevi un'altra occasione, li avete, ne siete sicuri, dimostrate, mettiamo le pive nel sacco e siamo a posto.

Vi farà sorridere, ma dal nostro punto di vista lacune ce ne sono, spazzate via tutti i dubbi e siamo a posto, non lo avete fatto per due volte, vediamo se lo fate questa volta.

A me sembra, se uno mi dice che ho sbagliato, e a me sembra giusto, vengo con le carte e dimostro che è giusta.

E' vero che queste modifiche non potevano essere fatte, è vero che queste modifiche sono state fatte, e comunque vanno bene dal punto di vista che diceva Stanzione ?

Parlo sempre di antisismica, vanno bene? Qualcuno lo certifica?

Io ne prendo atto, non ce l'ho con la casa del Comune, sia chiaro.

PRESIDENTE

Parola al sindaco Vaccari.

SINDACO

Io parto da quello che ha detto Macchioni all'inizio.

Qui siamo in un consesso politico, quindi personalmente, pur potendo vantare una competenza tecnica superiore ad altri consiglieri, visto gli studi che ho fatto, io non ho intenzione di entrare nel merito.

Il progetto è di una complessità tale che non è discutibile in un Consiglio comunale.

C'è stata una commissione di esperti, persone competenti e pagate per fare questo lavoro, che hanno studiato i progetti, il bando, la coerenza tra ciò che è stato messo a bando e ciò che è stato presentato.

Hanno studiato e firmato le valutazioni che hanno dato.

Gli sconfitti non hanno fatto ricorso, erano presenti, seduta dopo seduta di ogni commissione.

Se si ritiene che ci sia stato del dolo, da parte di qualcuno, ci sono sedi apposite, competenti, io non ho nessun problema, se si ritiene di mandare gli atti a chi di dovere, lo si faccia, ma con la massima serenità, così una volta per tutte si metterà fine a questa diatriba, quindi io non entro nel merito tecnico, questo è un consesso politico, e noi facciamo ragionamenti di tipo esclusivamente politico.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Il ragionamento politico nasce da considerazioni di tipo socio-sanitario.

Questa casa, nel distretto di Scandiano, che coincide al momento con l'Unione Tresinaro Secchia, è indispensabile, e ora vi spiego perché.

Oggi abbiamo circa 7.400 over 75, la Regione prevede che il 3% degli over 75 abbia disponibilità di un posto letto convenzionato, il che significa, 7.400 per 3%, 220-230 posti che devono essere disponibili oggi in convenzione sul nostro distretto

Ne abbiamo effettivamente disponibili 230.

Il problema è che la popolazione over 75, aumenta di circa 100 anziani l'anno, il che vuole dire, 3-4 posti in più che ogni anno devono essere messi a disposizione in convenzione sul nostro territorio.

Già oggi di questi 230, 25 posti sono convenzionati su strutture inadeguate, o perché fuori distretto, Vezzano sul Crostolo, San Martino in Rio, quindi comportano la necessità di spostamenti anche di molti chilometri di distanza, perché pensate a un cittadino di Baisio che deve andare a San Martino in Rio a visitare il proprio caro, o perché sono, come la struttura parrocchiale di Baisio, non più adeguate alle nuove normative, alle nuove esigenze di assistenza di qualità delle strutture di ricovero per anziani.

Quindi già oggi, abbiamo 25 posti da convenzionare sul nostro distretto, che sono fuori, o come dicevamo nel caso di Baisio, inadeguate.

La richiesta aumenta di 3, 4 l'anno, questa struttura in prospettiva, perché non bisogna sempre arrivare in emergenza, bisogna partire, tenendo conto degli aumenti demografici, per tempo.

Quindi, questa è una realtà di cui c'è bisogno, quindi questo viene ribadito dal distretto sanitario e dall'azienda sanitaria ogni volta.

Qui mi si chiede di azzerare la procedura, forse questo va in conflitto con quanto dice il consigliere Luppi, quando dice "l'opera la vogliamo, non discutiamo la necessità dell'opera".

Se si azzeri la procedura, bisogna essere consapevoli che l'opera non si farà o si arriverà a farla troppo tardi per quelle che sono le esigenze, quindi mettiamoci il cuore in pace, non si può dire nella stessa frase "azzeriamo la procedura, ma vogliamo che si faccia l'opera" sono due cose in antitesi una con l'altra.

Macchioni ha tirato fuori giustamente il discorso del massimo ribasso, Macchioni sostiene che chi ha firmato questo documento ha capito la differenza, però leggo una frase, che mi lascia ancora una volta allibito, alla fine della prima pagina "aggiudicando l'affidamento



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

all'offerta più onerosa senza garantire in questo modo gli interessi dell'ente e della cittadinanza.", il che significa che, tradotto in italiano, che per garantire gli interessi dell'ente e della cittadinanza, bisogna affidare all'offerta meno onerosa.

Questo è il concetto del massimo ribasso, nero su bianco.

Io le ripeto per l'ultima volta che al concetto del massimo ribasso, su opere di questo genere, non ci sto.

I danni che questo principio ha fatto, sono noti a tutti, o questo è un refuso, me lo auguro, o si mette nero su bianco che si vuole procedere con il massimo ribasso su opere che hanno importanza e rilevanza economica significativa.

Poi faccio una riflessione appunto di tipo economico: senza andare nel merito di questo contratto, di questo piano finanziario, facciamo due conti della serva.

Se noi andiamo su Google, cosa succede quando viene revocato un contratto qualunque, anche privato, non parlo di ente pubblico, che affida un'opera pubblica, io firmo un contratto, incarico qualcuno e poi cambio idea.

Questo soggetto ha diritto giustamente, non perché è opera pubblica, ad avere un indennizzo o per i danni, o per mancato guadagno, mancato ricavo. Qualunque giudice, minimo riconosce il 10%.

Il lucro qui lo possiamo valutare tra 60 e 70 milioni di euro, basta fare il conto di quanto costa un posto letto, moltiplicato per 65, moltiplicato 30 anni di gestione, quindi il 10% vuole dire che il Comune di Casalgrande, per azzerare la gara domani mattina dovrebbe mettere, accantonare in attesa di una sentenza, fatto un conto rapido, 6 milioni di euro.

Quindi, chi chiede questo, chi ha firmato questa cosa, ha firmato che il Comune di Casalgrande debba accantonare domani mattina 6 milioni di euro per una potenziale sentenza. Queste sono cose che vanno messe sul tavolo, quando si fanno questi ragionamenti, qui non stiamo giocando, è una cosa molto seria, ha ragione Macchioni quando dice che questo è un percorso a ostacoli, perché quando il soggetto attuatore che doveva fare il primo stralcio è in un momento di difficoltà economica, legato appunto alla crisi dell'edilizia, che non possiamo nascondere dietro un dito, è chiaro che è un primo ostacolo.

Quando non viene realizzato nei tempi che tutti avremmo auspicato il primo stralcio, è evidente che tutto diventa più complicato, ma noi la vogliamo fare, e possibilmente la faremo, questa casa, anche più bella di quello che tutti si immaginano.

Però che si torni per l'ennesima volta a parlare in Consiglio comunale, con tutto il rispetto



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

per l'ingegnere Stanzone, ma che si torni a parlare in Consiglio comunale di setti, pilastri, e modifiche di tipo tecnico, che esulano completamente dalle riflessioni di tipo politico per quello che è il nostro ruolo, non va bene.

Ripeto, se ritenete che ci sia stato dolo, o colpa da parte della commissione, perché noi politici dobbiamo basarci da un punto di vista tecnico di chi è pagato e competente nel farlo, e ha messo la propria firma e la propria faccia, su delle valutazioni e delle decisioni.

Se si ritiene che queste valutazioni e decisioni non siano state fatte correttamente, o peggio che siano state fatte in maniera dolosa o fortemente negligente, ci sono istituzioni che non vedono l'ora di ricevere i documenti.

Io credo che questo sia un inutile spreco di tempo per chi dovrà studiare il tutto, ma se questo è l'unico percorso, che lo si faccia, detto questo, ripeto, concepisco che chiunque in democrazia possa portare un'opinione, compreso anche l'azzeramento di una gara di questo livello, ma credo che la politica dovrebbe ragionare di questioni un po' più alte del pilastro, con tutto rispetto per chi su questi argomenti si è soffermato in questi mesi, grazie.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Luppi.

LUPPI

Io rispondo nel dire che è avvilente sentire dire che stiamo giocando, io non sto giocando, qui sono mesi che lavoriamo su questo appalto.

La Corte dei Conti, lo avevo anche già precisato nella precedente relazione, invita con una relazione dettagliata, il Sindaco aveva dato informazione di questo, dicendo che c'era poco controllo sugli atti e i documenti relativi ai servizi e agli appalti, quindi noi abbiamo anche adottato questa relazione della Corte dei Conti e ne abbiamo fatto tesoro, e ci siamo anche responsabilmente fatti tante domande, e ci siamo messi in discussione.

Noi ci siamo insediati nel 2014, siamo venuti a conoscenza di questa casa che doveva essere ricostruita, abbiamo raccolto i documenti e fatto delle analisi, non abbiamo affatto giocato, e non c'è stato neanche spreco di tempo, perché il nostro tempo lo abbiamo messo a disposizione, per fare ulteriori valutazioni e approfondimenti, siamo qui come portavoce dei cittadini e non stiamo affatto giocando.

Credo che comunque fosse giusto fare delle valutazioni, abbiamo rilevato dubbi e



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

perplessità su questo bando, secondo noi c'è stata una cattiva aggiudicazione, perché ci sono delle perplessità, cose che non ci convincono, è vero che ci sono i luoghi preposti, però noi volevamo democraticamente portare in questo Consiglio una discussione, riaprire una luce su questa vicenda, perché per noi è comunque un'opera che rimarrà sul territorio 30 anni, con una convenzione che pagheranno i cittadini, in termini di servizi, e noi vogliamo che venga fatto in trasparenza, che sia un'opera che abbia tutti i crismi di un'opera realizzata in maniera adeguata.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Ruini

RUINI

Grazie presidente.

Consigliere Luppi la democrazia è un'altra cosa, qui avete fatto un documento infangando il lavoro di un'amministrazione che ci ha preceduto.

Macchioni parla di un percorso ad ostacoli, chiedendo l'azzeramento di una procedura, chi sta mettendo gli ostacoli?

Siamo tutti bravi a dire che questa opera la vogliamo perché ha un valore sociale per la nostra comunità, ha una ricaduta anche in termini di occupazione per il nostro territorio.

Il consigliere Luppi ha parlato di investimento sostanziale, l'investimento per la comunità azzerando la procedura di affidamento dove è?

Avete fatto questo tipo di mozione, e dite che nessuno sta mettendo in discussione l'onestà e la fiducia del lavoro svolto.

Chiedete di fare luce sulle responsabilità politiche e amministrative, e poi mi dite che dobbiamo dimostrare le azioni intraprese, ma sulla base di che cosa?

Di supposizioni? Di vostre valutazioni personali?

Io ho rispetto per l'ingegnere Stanzione, ma questo non è il luogo per fare questo tipo di valutazione, c'è un momento e un ruolo della politica e c'è un ruolo invece tecnico, voi non potete chiedere a questo Consiglio comunale di fare questo tipo di valutazioni tecniche, su un progetto dove una commissione ha valutato con degli esperti.

Se chiedete se qualcuno ha certificato, la risposta è sì, ha firmato documenti e verbali, e io ritengo che questa non sia la sede per fare questo tipo di valutazione, sulla politica discutiamo finché volete, ma non potete dire che non c'è volontà di infangare quanto fatto



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

dalla nostra precedente amministrazione, che viene citata più volte, è un documento strumentale che contiene affermazioni che io ritengo piuttosto gravi.

Grazie.

PRESIDENTE

Ha chiesto parola il consigliere Montelaghi

MONTELAGHI

A rischio che qualcuno pensi che vado fuori tema, volevo usare questa mozione per sollevare un argomento a mio avviso piuttosto importante.

Sgombro ogni dubbio: Sinistra per Casalgrande è favorevole a questa opera, la ritiene indispensabile, e non pensa che sia il caso di bloccarla in nessun modo.

Tra l'altro Rifondazione Comunista, che è una delle anime che compongono Sinistra per Casalgrande era in maggioranza, quando l'opera è stata votata e approvata.

Detto questo, prendo spunto dal modo in cui è finanziata l'opera, con il dannato project financing, appunto per parlarne.

L'opera viene finanziata mediante il contributo a fondo perduto, assegnato dalla Regione Emilia Romagna dell'importo di 362.000 euro, IVA inclusa.

Al 50% dei lavori verrà assegnato un altro contributo una tantum di 500.000 euro, e poi ci sarà l'erogazione per ogni anno di durata della concessione, trentennale, di 130.000 euro / annui.

Ce la paghiamo noi tout-court, e il privato che la gestirà avrà questa opera in gestione, e potrà ricavarne profitti per 30 anni, e quando la lascerà probabilmente avremo un qualcosa da ristrutturare, forse non più adeguata.

Ma non per criticare l'opera che riteniamo utile per la comunità, io vorrei parlare del project financing, che purtroppo sta prendendo sempre più piede, si parla di finanziare così anche la bretella Campogalliano -Sassuolo e come dice Ivan Cicconi, presidente di Itaca, che è un osservatorio sui lavori pubblici, il project financing è un tarlo che si mangia la finanza pubblica dall'interno, è un debito pubblico che viene occultato, abbiamo appena approvato il bilancio che parla di pareggio, ma poi contiene questi project financing che occultano un debito pubblico, che nascondono, ma esiste, prima o poi qualcuno pagherà-

Tra l'altro questo metodo di project financing ha già creato problematiche nei paesi di lingua anglosassone, specialmente in Inghilterra, perché quando viene usato per



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

finanziare una casa protetta o un ospedale, i rischi rimangono a carico del pubblico, perché una casa protetta o un ospedale non può chiudere o fallire.

Allora paghiamo il privato per gestire, questi ne trae profitto e per di più ci accolliamo i rischi alla fine.

Nel luglio 2014, due giornalisti sono andati a presentare un rapporto al Senato francese su questa questione, lì lo chiamano semplicemente partenariato pubblico privato, funziona più o meno nella stessa maniera, con la stessa filosofia, e hanno dichiarato di fronte al Senato francese, che è un debito occultato, e che gli effetti negativi si protrarranno a lungo, saranno a carico dei nostri figli delle future generazioni, e chi ha deliberato in merito a quell'epoca non ne dovrà pagare lo scotto, perché probabilmente non farà più attività politica.

Allora, io volevo sottoporre questo tema al Consiglio comunale, perché è un tema importante, da valutare per il futuro, e non credo che ce la si possa cavare dicendo che dal governo centrale, da Roma, spingono per questo, ci chiudono in un angolo e l'unica maniera per fare opere necessarie, è usare il project financing, non credo che ci si possa cavare così, e poi lasciatemelo dire, quasi tutta la maggioranza milita in un partito che da anni è la colonna che sorregge tutti i governi italiani, da Monti in avanti, per cui qualcosa potrebbero fare. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al vicesindaco

CASSINADRI

Una breve risposta al consigliere Luppi, quando ha parlato di Corte dei Conti, se la consigliera Luppi si riferisce ad un articolo uscito su Il Resto del Carlino del 18 marzo 2016, tengo a tranquillizzarla, come anche tutti i cittadini presenti, nel senso che la Corte dei Conti per Casalgrande ha evidenziato un punto in cui dice che non abbiamo adottato la contabilità economico patrimoniale.

Purtroppo, l'articolo 3, comma 12, del D.Lgs. 118 del 2011, consente principi applicati dalla contabilità economico patrimoniale, e conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale, alla contabilità finanziaria.

Unitamente all'adozione del piano dei conti integrati, di cui all'articolo 4, con D.Lgs. 118/2011, pertanto possono essere rinviati all'anno 2016, con esclusione degli enti che nel



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

2014 hanno partecipato alla sperimentazione della contabilità armonizzata, rinviata con delibera del Consiglio comunale del settembre 2015.

Per quanto riguarda il Comune di Casalgrande, non sono state evidenziati doli, mancanze e cose assurde, questo era per rispondere se eventualmente si riferiva a questo articolo uscito su Il Carlino, non più tardi di un mesetto fa.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Luppi.

LUPPI

Io non ho parlato di dolo, ho detto che noi abbiamo adottato la relazione della Corte dei Conti e abbiamo ritenuto di essere attenti all'esame di questi documenti, solo questo.

Due precisazioni: intanto la logica del massimo ribasso: gli enti erano 2, quindi anche a logica, una avrebbe sicuramente avuto un'offerta un po' più alta, rispetto all'altra.

Mi fa piacere che il Sindaco riferisca che ha fatto una valutazione delle spese in caso di ricorso.

Il fatto che dica una cifra di 6 milioni, mi fa pensare che qualche dubbio gli è venuto.

SINDACO

Il consigliere Luppi ha detto che la Corte dei Conti ha rilevato poco controllo negli appalti. Ma non per il Comune di Casalgrande.

Può essere riferito a qualche altro Comune, letto in qualche articolo, ma non si parla del Comune di Casalgrande.

I conti che la consigliera Luppi cita, si fanno in 30 secondi, a mente, li ho fatti qui mentre ascoltavo il dibattito, stiamo parlando di una semplicità di calcolo che davo per scontato avesse fatto anche chi ha redatto questo, sarebbe grave se chi chiede una cosa del genere, non dedica 30 secondi a fare due conti a spanne.

Sono conti banali, ci vuole 30 secondi per farli, mi sono chiesto cosa succederebbe se venisse azzerato il tutto.

Torno per l'ultima volta sul discorso di massimo ribasso e offerta economicamente più vantaggiosa, senza entrare nelle valutazioni dei mille punteggi che compongono la decisione da parte della commissione.

Banalmente, da una parte un'offerta richiedeva un 13% in più di costo, e anche qui ho fatto



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

il conto adesso, senza nemmeno la calcolatrice, dall'altra parte la stessa offerta offriva il 23% in più di posti, quindi con il 13% in più di costo, si ha il 23% in più di posti.

Anche senza entrare in tutte le altre valutazioni, anche solo questa giustificerebbe l'aggiudicazione, quindi non credo che sia particolarmente folle la decisione della commissione.

Anche perché partiva da un capitolato di gara, e da un bando che stabiliva a priori i punteggi da assegnare, non si sono alzati una mattina e hanno stabilito di dare un punto a uno, un punto all'altro.

Con un capitolato ben preciso, hanno assegnato i punteggi, e alla fine sono arrivati a un totale, io a questo punto veramente, vorrei che questo Consiglio comunale cominciasse a ragionare di un'opera fondamentale alla tenuta del nostro sistema socio sanitario, del Welfare della terza età, che senza questa opera rischia nei prossimi anni di andare seriamente in difficoltà, quindi da politico, non da tecnico, la parte tecnica la hanno fatta persone che ci hanno messo la faccia e la firma, da politico faccio un ragionamento di sostenibilità del servizio per la mia comunità e di tutta quella del distretto di Scandiano.

Un'opera come questa, è fondamentale, pur con 1000 ostacoli siamo in un iter che dovrebbe portare alla realizzazione della casa, io mi auguro che il senso di responsabilità di tutti, ci consenta di proseguire su questo percorso intrapreso, e che pur con molte difficoltà sta andando nella direzione di portare sul territorio un'opera che comunque anche posti di lavoro, che porta un servizio di eccellenza alla comunità di Casalgrande alto, e che comunque farà diventare Casalgrande l'eccellenza per la terza età in tutto il distretto sanitario di Scandiano.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Luppi.

LUPPI

chiedo la previsione di inizio lavori, la posa della prima pietra, visto che è prevista dal 2013, e poi visto che abbiamo visionato diversi documenti, mi è capitato di prendere il giornalino di Casalgrande dell'aprile 2013, dove c'era scritto: *"Investi il tuo 5 per mille per la costruzione della casa residenza anziani"* chiedevo se erano già arrivati dei fondi, se avete ricevuto qualche donazione.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

SINDACO

Sinceramente, in questo momento non è un dato che sono in grado di fornire, ma non è un dato segreto.

L'inizio lavori: siamo tutti concordi che è un percorso ad ostacoli, e mettere adesso una data per una prima pietra, sarebbe una data a caso.

Mi sembra difficile che i lavori siano previsti dal 2013, visto che il contratto è del 2014.

Siamo evidentemente di fronte a un percorso complicato e una data non c'è.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Consigliere Daviddi.

DAVIDDI

La mia vuole essere una dichiarazione di voto, che è contrario alla mozione presentata.

I motivi del voto contrario sono due: uno politico, che ci siamo già ripetuti, ritengo che la precedente amministrazione abbia fatto un ottimo lavoro, siamo tutti consapevoli dell'opera indispensabile per il nostro territorio, ma non solo per l'amministrazione, del Sindaco Rossi, tutte le forze erano presenti e credo ci sia stato un solo contrario.

Il Movimento 5 Stelle forse non c'era, non era ancora costituito, ma questo non è un nostro problema, però politicamente l'intervento è solo da ritenere indispensabile, e nella zona dove è stato pensato.

Poi, come dice Macchioni, i tempi stanno andando un po' oltre le aspettative, proprio a causa della crisi economica.

L'altro invece è un aspetto tecnico: voi portate in Consiglio comunale qualcosa che è da TAR, quindi avete sbagliato luogo.

Se ci chiedete se controlliamo il bando, lo possiamo fare a grandi linee, ma non abbiamo le competenze per poter dire se questo è giusto o meno .

Io me lo sono letto tutto, frasi che dicono che il bando va annullato a pena di... ce n'è solo una ed è "pena di esclusione dal bando se non si presenta carta d'identità"

Anzi, nelle prime parti dice che "a compimento del progetto esecutivo, tutti gli oneri saranno a carico del concessionario" quindi si prevede comunque, sono solo ragionamenti ad alta voce, perché non siamo tecnici né giudici, e ci manca la terza parte in causa, quello che ha perso non si è mai fatto vivo, nonostante l'affare tanto allettante .



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

O ha mandato avanti voi, però in ritardo, ci sono delle cose che non stanno né in cielo, né in terra.

Il concorrente avversario non si presenta, non fa ricorso, e gli va bene, sul bando non c'è scritto che viene annullato, l'unica frase, è nel disciplinare, dove si cita che "tali soluzioni non dovranno in alcun modo interessare strutture dell'edificio, che è già in possesso di autorizzazione sismica"

C'è in ballo l'assegnazione di due punti, non la decadenza del bando.

C'è una commissione, e il mio voto sarà sicuramente contrario e il progetto è lodevole.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Consigliere Luppi.

LUPPI

Io volevo dire al Sindaco che ho una copia di giornale del 29.8.2013 dove il Sindaco Andrea Rossi dichiara "Prima pietra entro il 2013", altra cosa è che erano due cooperative, sono parte della stessa Lega Coop.

Io non posso giudicare perché non ha fatto ricorso, io ho preso i documenti, insieme ad altri, ho dei dubbi, e ho perplessità su come questa commissione ha espresso il suo giudizio, e li ho portati qui, pensando di rendervi quello che noi avevamo valutato, e questo è quanto.

DAVIDDI

Non ha portato qui un dibattito per fare una riflessione politica, no, l'annullamento del bando è una cosa ben diversa, questo lo può fare il TAR, dove un giudice lo può fare.

Non siete venuti a chiedere perché la casa non è ancora partita, di questo si può parlare, di problemi economici di una ditta, di due ditte, questo sarà opera anche di questa amministrazione, cercare di accelerare questa opera, abbiamo sempre detto che è indispensabile e se fosse volontà nostra, domani si metterebbe la prima pietra.

Penso che sia di questa opinione anche il Sindaco, ma per il resto chiedete cose che non sono di nostra competenza.

PRESIDENTE



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Altri interventi?

Consigliere Luppi.

LUPPI

Se questa è la vostra valutazione, dite di no alla mozione, e noi procederemo in altre sedi.

PRESIDENTE

Siamo in dirittura di arrivo, con il capogruppo Magnani.

MAGNANI

Dichiarazione di voto , che riprende le considerazioni fatte in precedenza, siamo di fronte a un intervento che il PD, la precedente amministrazione e l'attuale hanno messo in campo per dare risposte specifiche, assistenziali, alle richieste della nostra comunità, e l'intero territorio, richieste che abbiamo il dovere di mettere in pratica, facendoci carico dei problemi della popolazione anziana presente e futura.

Questa struttura è stata concepita in un'ottica di sinergia, non in alternativa, come hanno sostenuto prima il consigliere Luppi, con la casa di riposo già esistente .

I retro pensieri, le vicende del passato, Macchioni non li abbiamo più, guardiamo al futuro, e vogliamo arrivare ad un livello di servizi più alto, rendendo la frazione di Casalgrande un polo specialistico, adeguato ai bisogni anche più esigenti, un centro di assistenza adeguato agli anziani, anche a livello sovracomunale, con importante ricaduta anche a livello occupazionale delle famiglie.

Questa è la valutazione politica fatta, e questo è il luogo delle valutazioni politiche, e la stessa valutazione politica è stata premiata con il voto dai casalgrandesi, che ci hanno conferito il mandato a procedere in continuità con l'amministrazione precedente.

Nuovamente si fa riferimento al massimo ribasso, noi lo riteniamo fondamentale, abbiamo portato un documento firmato da tutte le forze politiche, per la lotta all'illegalità dove si diceva no al massimo ribasso sì all'offerta più vantaggiosa, quindi questa è la strada da perseguire che riteniamo fondamentale soprattutto in un'opera di tale importanza.

Per quanto riguarda presunti illeciti tecnici c'è la normativa in cui si attribuisce la responsabilità ai tecnici, quindi non è questo il luogo in cui discuterne.

Per queste motivazioni, il nostro voto sarà contrario.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

PRESIDENTE

Altri interventi?

Mettiamo in votazione il punto n. 14: “ Mozione congiunta presentata dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle di Casalgrande, Futuro per Casalgrande, Lista Civica per Casalgrande, Ricostruiamoci il Futuro per Casalgrande, relativa all'azzeramento della procedura che ha determinato l'affidamento in concessione per la realizzazione e la gestione della nuova casa residenza per anziani.”

Favorevoli?

5 favorevoli

Contrari ?

11 contrari

Astenuti?

Nessuno

Il punto non è approvato.

Ringrazio per la pazienza anche tutti i cittadini che hanno assistito stasera e tutti i consiglieri.

Il presidente sottopone a votazione la mozione, che viene respinta come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 16 – Astenuti: nessuno;

Voti favorevoli all'approvazione: n. 5 (i consiglieri: Mattioli, Luppi, Manelli, Macchioni, Stanzione);

Voti contrari: n. 11 (il Sindaco Vaccari e i consiglieri Debbi, Ruini, Guidetti, Silingardi, Magnani, Anceschi, Sassi, Bertolani, Daviddi e Montelaghi).

La seduta si conclude alle ore 00,34.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
SILINGARDI GIANFRANCO

IL SEGRETARIO
BININI EMILIO